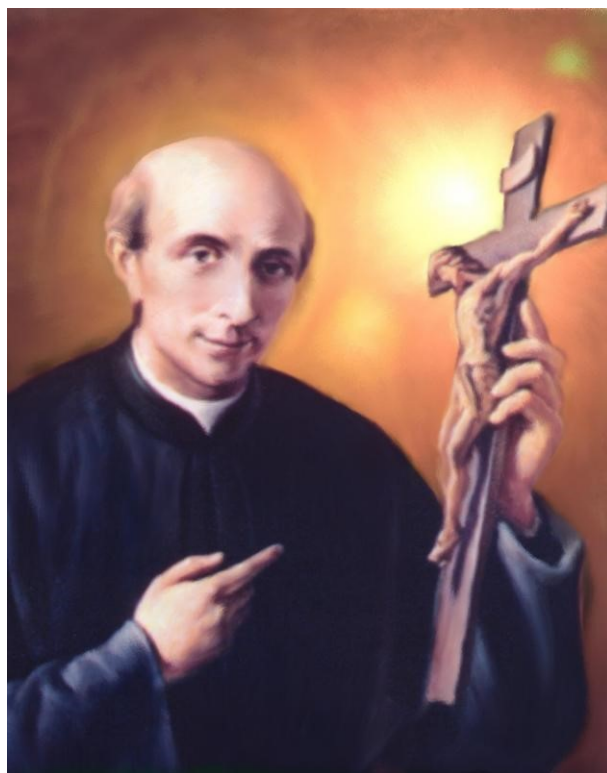


SAN VINCENZO PALLOTTI, SACERDOTE E FONDATORE, TERZIARIO

22 gennaio



Nacque a Roma il 21 aprile 1795. Chiamato da Dio all'apostolato, vi si preparò con lo studio e con l'esercizio della virtù. Ordinato sacerdote il 16 maggio 1818, fissò il suo programma di santità e di apostolato in questa triplice aspirazione: «Per la gloria infinita di Dio – Per la distruzione del peccato – Per la salvezza delle anime». Dai suoi contemporanei fu chiamato «decoro ed ornamento del Clero romano»; per la carità verso i poveri, fu detto: «Padre dei Poveri»; per la mirabile attività apostolica nella formazione del clero,

nell'educazione ed istruzione dei giovani, degli artigiani e degli operai, e per la sua operosità nell'assistere i malati, i carcerati e i condannati a morte, meritò di essere salutato come «il secondo Filippo Neri della Città eterna». Nel 1835 fondò la Società dell'Apostolato Cattolico, oggi diffusa in tutto il mondo. Nel 1843 fondò le Suore dell'Apostolato Cattolico per l'assistenza della gioventù femminile. Amò intensamente Dio, imitò generosamente Gesù Crocifisso, coltivò una tenerissima devozione per Maria santissima. Morì a Roma il 22 gennaio 1850. Fu beatificato da Pio XII nel 1950 e proclamato santo da Giovanni XXIII nel 1963.

ANTIFONA D'INGRESSO

Is 40, 9

Sali su un alto monte,
tu che annunci liete notizie a Sion!
Alza la tua voce con forza,
tu che annunci liete notizie a Gerusalemme.

COLLETTA

O Dio, che suscitasti nella tua Chiesa il santo sacerdote Vincenzo Pallotti
per difendere la fede e ravvivare la carità,
benignamente concedi che, imitando i suoi esempi,
abbiamo nel cuore e testimoniamo con le opere
la chiarezza della verità e l'amore fraterno.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

>>>

SULLE OFFERTE

Ti supplichiamo, o Signore,
di riguardare, propizio, i doni offerti;
affinché questi santi misteri,
che resero san Vincenzo insigne ministro della tua misericordia,
infiammino anche noi di carità verso i fratelli.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Fil 1, 20-21

Cristo sarà glorificato nel mio corpo,
sia che io viva sia che io muoia.
Per me infatti il vivere è Cristo
e il morire un guadagno.

DOPO LA COMUNIONE

Ristorati dai santi misteri, ti supplichiamo, o Signore:
concedi a noi di imitare gli esempi di san Vincenzo,
che ti onorò con indefessa pietà,
e con immensa carità servì il tuo popolo.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.